

Il Presidente

05, Marzo 2026

Al Presidente della Regione Campania
On.le Roberto Fico
capo.gab@pec.regione.campania.it

Alla Direzione Generale Tutela della Salute e
Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale
Responsabile Pro Tempore
Dott. Ugo Trama
dg.500400@pec.regione.campania.it

Al Dirigente UOS Accreditamento
Dott. Ferdinando Vicinanza
dg04.accreditamento@pec.regione.campania.it

Oggetto: Applicazione DD.G.R.C. nn. 423/25 e 647/25.

Il sottoscritto Gennaro Lamberti, nella qualità di Presidente di Federlab Italia, Associazione di Categoria maggiormente rappresentativa a livello nazionale dei laboratori di analisi e dei centri polispecialistici, significa quanto segue:

Con DD.G.R.C. nn. 423/25 e 647/25 la Regione Campania ha definito un cronoprogramma volto al completamento dell'annoso processo di riorganizzazione della rete delle strutture di laboratorio private accreditate. Le delibere in oggetto sono state sollecitate fortemente dal tavolo tecnico ministeriale che valuta i risultati ottenuti dalla Regione Campania al fine di sancire la fuoriuscita della stessa regione Campania dal piano di rientro dal debito sanitario.

Tuttavia, come per il passato, l'applicazione di questa norma viene costantemente e pervicacemente disattesa con due conseguenze immediate: In primo luogo il mancato rispetto

Il Presidente

degli adempimenti previsti impedisce la conclusione positiva dell'iter di fuoriuscita dal piano di rientro dal debito sanitario, rafforzando, a questo punto pare a ragione, il convincimento che la Regione Campania opponga una strenua resistenza, degna di miglior causa, al completamento di questo processo.

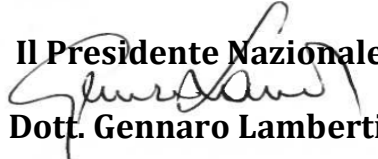
In secondo luogo, a tutt'oggi 5 marzo 2026, stanno erogando prestazioni sanitarie a carico del S.S.N. strutture sanitarie che non posseggono il requisito minimo della soglia di efficienza, pari a 200000 prestazioni (tra pubblico e privato) al netto dei prelievi. Il fatto che esitano strutture che, nella totale (colpevole?) indifferenza (o connivenza?) dell'ente regolatore, continuano ad erogare prestazioni sanitarie a carico della collettività in assenza di uno dei principali requisiti di legge, rappresenta un duplice gravissimo nocumento.

I primi ad essere penalizzati sono i cittadini / pazienti campani che stanno continuando a rivolgersi inconsapevolmente a strutture fuori dal perimetro della legittimità, ma non meno danneggiati sono invece gli altri erogatori di prestazioni sanitarie, quelli che inutilmente ossequiosi della legge, subiscono una illegittima concorrenza da parte di chi, invece, della norma se ne infischia altamente con la ragionevole certezza, almeno fino ad ora, che nulla gli impedirà di farlo, al di là di ogni prescrizione di legge.

In ultimo, ma probabilmente più importante di ogni altra considerazione, va sufficientemente chiarito a tutti, cittadini ed erogatori, che l'eventuale ulteriore rinvio della fuoriuscita dal piano di rientro provocherebbe enormi danni costringendo ad un ulteriore periodo di restrizioni forzose della spesa sanitaria.

Alla luce della situazione suesposta si diffida ad adempiere a quanto previsto dalle delibere in oggetto, adottando gli atti consequenziali all'istruttoria effettuata in relazione al possesso del requisito di soglia di efficienza da parte delle strutture di laboratorio al fine di garantire ai cittadini campani di usufruire di strutture sanitarie perfettamente in regola con il dettato della norma e nel rispetto assoluto della corretta concorrenza tra erogatori.

Un Cordiale Saluto

Il Presidente Nazionale

Dott. Gennaro Lamberti